

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

(C. I. S. S. - OSSOLA)

Via Mizzoccola, 28 - 28845 DOMODOSSOLA (VB)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 4 in data 25 FEBBRAIO 2019

OGGETTO: CONVENZIONE CON PREFETTURA PER ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE: DECISIONE

Il giorno VENTICINQUE FEBBRAIO dell'anno DUEMILAEDICIANNOVE, alle ore DICIASSETTE E TRENTA, regolarmente convocata nei modi prescritti, si è riunita nella SALA RIUNIONI ADIACENTE ALLA SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA IN DOMODOSSOLA, VIA MIZZOCOLA 28, l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - CISS - Ossola, in seduta pubblica di SECONDA convocazione, con la partecipazione dei seguenti Componenti:

Pres	Ass		Pres	Ass	
	X	ANTRONA SCHIERANCO SIMONA Claudio		X	MALESCO BARBAZZA Enrico
	X	ANZOLA D'OSSOLA BOGGIO Alberto	X		MASERA BIANCHI Norma Angela
X		BACENO COSTA Stefano	X		MONTECRESTESE MIGUIDI Silvia
X		BANNIO ANZINO BONFADINI Pierfranco	X		MONTESCHENO RICCHI Dario
X		BEURA CARDEZZA CARIGI Davide		X	PALLANZENO BLARDONE Giampaolo
X		BOGNANCO VALENTINI Mauro		X	PIEDIMULERA LANA Alessandro
X		BORGOMEZZAVALLE PREIONI Alberto	X		PREMIA BRAITO Fausto
	X	CALASCA CASTIGLIONE TIPALDI Silvia		X	RE PASTORE Oreste
X		CEPPO MORELLI TABACHI Livio SANDRETTI Fabio (*)	X		SANTA MARIA MAGGIORE COTTINI Claudio
X		CRAVEGGIA GIOVANOLA Paolo	X		TOCENO FERRARIS Tiziano
X		CREVOLADOSSOLA FERRONI Giorgio MASTROPAOLO Stefania (*)	X		TRASQUERA LINGIO Arturo CERAME M. Francesca (*)
X		CRODO SAVOIA Ermanno	X		TRONTANO VISCARDI Renzo
X		DOMODOSSOLA PIZZI Fortunato Lucio		X	VANZONE CON SAN CARLO SONZOGNI Claudio
	X	DRUOGNO ZANOLETTI Marco	X		VARZO STEFANETTI Bruna TIBONI Mauro (*)
	X	FORMAZZA PAPA BRUNA	X		VILLADOSSOLA TOSCANI Bruno
X		MACUGNAGA GORSI Stefane TALARICO Vincenzo(*)	X		VILLETTE ADORNA Pierangelo
					(*) = SU DELEGA DEL SINDACO RECEPITA AGLI ATTI

PRESIEDE, ai sensi dell'art.6, comma quinto, dello Statuto consortile, il Presidente Fortunato Lucio PIZZI. SONO PRESENTI: il Presidente del CDA Giorgio VANNI; il Vice-Presidente del CDA Raffaella ZOLDAN, i Componenti del CDA Giuseppe MARRAS e Luigi SPADONE; il Direttore/Segretario Mauro FERRARI; la dipendente del C.I.S.S. Cinzia ARSUFFI con funzioni di assistenza tecnico-amministrativa; il dipendente del C.I.S.S. Piergiorgio BORSOTTI, delegato dal Direttore Socio-Assistenziale alla materiale verbalizzazione della seduta, come da Nota n. 395 del 22.4.97. Il Presidente dà atto che l'Assemblea è validamente riunita in seduta di SECONDA convocazione, ai sensi dell'art. 8, comma ottavo, dello Statuto consortile, come da Convocazione inviata ai Sindaci dei Comuni consorziati con Nota n. 1389 del 12.2.19, trasmessa a mezzo PEC a tutti i Comuni consorziati e pervenuta in pari data ai destinatari. Si dà atto che la seduta di prima convocazione, fissata per le ore 10.00 del 22 febbraio 2019, è stata dichiarata deserta, come da Verbale all'uopo redatto nel libro dei verbali dell'Assemblea consortile. Per la validità della seduta di seconda convocazione, ai sensi del vigente Statuto del C.I.S.S., è richiesta la presenza di un terzo dei Componenti (11 su 32), rappresentanti almeno 1/3 delle quote (35 su 104).

Il PRESIDENTE pone in discussione il QUARTO punto all'Ordine del Giorno:

"CONVENZIONE CON PREFETTURA PER ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE: DECISIONE"

Il Presidente del CDA VANNI riferisce che, su mandato assembleare, è stato contattato il Prefetto, il quale ha proposto una nuova Convenzione con riduzione da 180 a 110 posti e con validità sino ad Aprile 2020. Segnala che attualmente sono coperti circa 90 posti. Rileva che nella nuova Convenzione è prevista una riduzione nel corrispettivo riconosciuto al CISS OSSOLA. Osserva che l'Assemblea ha già in passato valorizzato il servizio svolto dall'Ente, per la gestione disinteressata svolta dal CISS. Fa rilevare che la nuova Convenzione non prevede più specificamente una tutela rispetto ai Comuni che già accolgono migranti, ma riferisce che la Prefettura si è impegnata a non attivare Convenzioni con cooperative Sociali salvo nel caso di ripresa degli arrivi e comunque prima coinvolgendo il CISS-OSSOLA.

Il Componente SAVOIA chiede chiarimenti sulla mancata tutela dei Comuni.

Il Presidente del CDA VANNI precisa che il problema emergerebbe se si superasse la quota totale di 110 ospiti. Evidenzia che il trend è in riduzione e che verranno dismessi alcuni appartamenti a Crodo, Domodossola e Premia.

Il Componente PREIONI riafferma che il CISS OSSOLA ha gestito bene la partita migranti ma che soprattutto è importante la riduzione degli arrivi di oltre l'80%, ad opera del Ministro dell'Interno. Ritiene comunque necessario esprimere voto contrario, nonostante la positività della gestione. Nota che la riduzione dei rimborsi è correlata al business che si era creato a livello nazionale. Riafferma di non concordare con l'ipotesi di comunque accogliere persone che in grande maggioranza non saranno riconosciute come profughi. Afferma che la chiusura dei porti dovrebbe garantire in futuro una ulteriore riduzione.

Il Presidente del CDA VANNI ribadisce che verbalmente la Prefettura si è comunque impegnata a non attivare appalti oltre la quota di 110 ospiti.

Il Componente SAVOIA manifesta preoccupazione su tale aspetto, in assenza di accordi formalizzati.

Il Presidente del CDA VANNI fa rilevare che tale situazione esisteva anche in precedenza, come "ombrello" per i Comuni che avevano già nel loro territorio alloggi del CISS OSSOLA destinati ai profughi.

Il Presidente dell'Assemblea PIZZI manifesta perplessità riguardo all'art. 4 della Convenzione in esame, da cui emergerebbe che il soggetto gestore prima definisce tutto e poi comunica alla Prefettura a cose fatte.

Il Presidente del CDA VANNI fa rilevare che il testo convenzionale è di origine ministeriale e che l'articolo in parola concerne la necessità di avvisare la Prefettura nel caso di apertura di una nuova sede di ospitalità, rispetto alla quale la Prefettura non può opporsi.

Il Presidente dell'Assemblea PIZZI ritiene che in tal modo sia attribuito troppo potere al CDA.

Il Presidente del CDA VANNI osserva che la Prefettura è poco interessata alle soluzioni individuate localmente, salvo l'emergere di problemi di ordine pubblico, e che piuttosto è stato il CISS a tenere informati i Sindaci.

(segue su foglio intercalare)

Il Presidente dell'Assemblea PIZZI afferma che il ruolo di controllo della Prefettura è importante. Rammenta che in momenti di grande difficoltà, in cui si era ipotizzato di giungere all'apertura di una tendopoli, la Prefettura ha tutelato chi era già oltre la quota pro capite che allora era in vigore.

Il Presidente del CDA VANNI fa rilevare che nella precedente Convenzione vi era la stessa formulazione sul punto in discussione.

Il componente COTTINI evidenzia che questo punto era stato discusso e deliberato dall'Assemblea consortile.

Il Presidente del CDA VANNI precisa che si trattava di atti deliberativi adottati dai Comuni della Valle Vigizzo.

Il Componente COTTINI chiede dove fosse stato riportato il testo relativo alla tutela dei comuni che avevano già raggiunto la quota pro capite.

Il Presidente del CDA VANNI precisa che la Prefettura intende delegare la gestione al CISS e che il Prefetto non ha accettato l'inserimento della precisazione che si era proposta.

Il Componente TIBONI osserva che la Prefettura manifesta una grande fiducia nella gestione da parte del CISS OSSOLA e che non ritiene che si possano creare problemi di mancanza di buon senso nella gestione del futuro, salvo un imprevedibile inversione nell'andamento dell'afflusso di profughi.

Il Presidente del CDA VANNI precisa che la nuova Convenzione prevede rimborsi differenziati fra appartamenti e strutture. Fa rilevare come il CISS offra garanzie nella gestione del fenomeno e nella gestione dei profughi ed afferma che è giusto che, come da decisione assembleare, mantenga tale gestione. Riferisce che la struttura di Bognanco è stata dismessa; per quella di Masera non si è giunti a contratto definitivo; per quella di Premia è in corso la disdetta. Precisa inoltre che per la struttura di Crodo, mai giunta ad attivazione, è in corso la disdetta e che è in corso analoga disdetta per due appartamenti in Domodossola. Fa rilevare che restano attive tre grosse strutture nelle quali è più semplice controllare la gestione, pur evidenziando che non sono mai emersi problemi rilevanti negli appartamenti. Ritiene quindi preferibile puntare all'ospitalità nelle strutture, che a lungo termine potrebbero poi avere anche altra destinazione.

Il Componente TIBONI segnala che i profughi ospitati nel Comune di Varzo dopo aver ottenuto il permesso di soggiorno hanno scelto di trasferirsi altrove.

Il Presidente dell'Assemblea PIZZI afferma che nella precedente Convenzione era prevista una tutela esplicita per i Comuni.

Il Presidente del CDA VANNI riferisce che il Prefetto non ha concordato sulla riproposizione di tale clausola.

Il Direttore/Segretario FERRARI riferisce che, a differenza di quanto previsto nel Verbano e nel Cusio, non sono previsti bandi sul territorio ossolano e che la Prefettura garantisce che il suo unico interlocutore per l'Ossola è il CISS-OSSOLA.

Il Presidente dell'Assemblea PIZZI chiede che, di conseguenza, non vi siano più in Ossola gestioni di profughi da parte di soggetti diversi dal CISS, il che è invece attualmente ancora in essere a Domodossola e Villadossola. Chiede che sia concordato che via sia un unico soggetto gestore di modo che il controllo gestionale sia totalmente in mano al CISS OSSOLA. Ritiene necessaria la certezza su questo aspetto e dichiara che, in mancanza, non potrà esprimere voto favorevole. Ribadisce ancora la richiesta su tale punto, che è in sospeso da due anni.

Il Presidente del CDA VANNI osserva che non sono previste nuove gare e che quindi alla fine di Aprile p.v. cesseranno gli appalti ad altri soggetti.

Il Presidente dell'Assemblea PIZZI chiede conferma sul fatto che dal mese di Maggio p.v. i due alloggi attualmente gestiti da Cooperativa sociale saranno gestiti dal CISS-OSSOLA.

Il Presidente del CDA VANNI osserva che attualmente il CISS OSSOLA gestisce solo ospiti maschi ma ciò non è vincolato dalla Convenzione.

Il Presidente dell'Assemblea PIZZI evidenzia il rischio di una gestione incontrollata da parte delle Cooperative.

Il Componente COSTA evidenzia che occorrerà gestire un forte afflusso dalla Nigeria.

Il Componente TOSCANI chiede chiarimenti in ordine al previsto arrivo a Villadossola di donne straniere gestite da Cooperativa Sociale nell'ambito delle attività antitratta.

Il Presidente del CDA VANNI precisa che si tratta di iniziative gestite direttamente dal Ministero dell'Interno.

Il componente TOSCANI evidenzia che si tratta di un bando a cui partecipano le Cooperative Sociali e chiede che sia attivata una compensazione, ricollocando altrove i soggetti attualmente presenti a Villadossola.

Il Direttore/Segretario FERRARI precisa che si tratta di due percorsi di accoglienza diversi.

Il Componente TOSCANI riafferma la rilevanza della questione.

Il Presidente del CDA VANNI osserva che si potrebbe disporre solo una riduzione di 4 unità, non potendo il CISS intervenire sul problema complessivo evidenziato.

Il Direttore/Segretario FERRARI nota che si tratta di una questione gestita dalla Prefettura. Precisa che la trattativa svolta con la Prefettura ha riguardato l'accoglienza dei profughi mentre la questione delle attività antitratta è correlata ad un bando del Ministero dell'Interno. Ritiene sia possibile affrontare la questione con la Prefettura ma fa rilevare che ciò esula rispetto alla Convenzione che è stata proposta all'approvazione dell'Assemblea.

Il Presidente del CDA VANNI osserva che l'unico intervento possibile è la riduzione del numero di ospiti gestiti a Villadossola dal CISS OSSOLA.

Il Presidente dell'Assemblea PIZZI ritiene che si possa approvare la Convenzione in esame a condizione che, dal prossimo mese di maggio, tutta l'accoglienza di profughi in Ossola sia gestita dal CISS-OSSOLA, a parte le iniziative antitratta.

Il Presidente del CDA VANNI ritiene necessario approfondire la questione con i tecnici. Fa rilevare che tutte le Convenzioni scadono ad aprile p.v., salvo i posti di ospitalità SPRAR. Riafferma che il Prefetto ha preso l'impegno di non attivare bandi sul territorio ossolano. Propone che sia evidenziata alla Prefettura la richiesta di tutelare la gestione unitaria in capo al CISS OSSOLA.

Il Presidente dell'Assemblea PIZZI dichiara di apprezzare l'alleggerimento che il CISS ha posto in essere rispetto al Comune di Domodossola ma afferma che i circa cinquanta profughi che dovrebbero restare in Ossola non possano essere sempre ospitati in tale Comune, che "ha già dato molto", mentre altri Comuni hanno fatto poco o nulla e ciò soprattutto in riferimento a quelli i cui Sindaci hanno orientamenti diversi dal Sindaco di Domodossola. Chiede quindi che le strutture ubicate a Domodossola siano chiuse e che gli utenti vengano trasferiti in Comuni che non hanno sino ad ora ospitato profughi. Ritiene che non si possa procedere diversamente, concorda sul percorso sino ad ora seguito, evidenzia che negli appartamenti alcuni problemi sono emersi. Ribadisce la richiesta di coinvolgere gli altri Comuni sino ad ora non ospitanti profughi.

Nessun altro dei presenti richiede di intervenire.

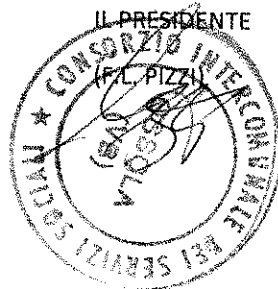
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore sotto il profilo della regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dello Statuto consortile;

(SEGUE)

IL DIRETTORE/SEGRETARIO

(M. FERRARI)

IL PRESIDENTE



(SEGUE DA FOGLIO INTERCALARE)

L'ASSEMBLEA

Con n. 18 voti favorevoli resi per alzata di mano, con il voto contrario dei Comuni di Beura Cardezza, Borgomezzavalle e Trontano e con l'astensione del Comune di Crodo,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, come allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), la Convenzione con la Prefettura del VCO per l'affidamento del servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, temporaneamente presenti sul territorio, per il periodo presunto dal 26/4/2019 al 30/4/2020;

2) DI DARE MANDATO al CDA ed al Direttore, per quanto di rispettiva competenza, di adottare gli atti conseguenti, nonché gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa che deriveranno dall'attuazione di quanto stabilito con il presente atto.

Il Presidente invita i presenti a votare l'immediata esecutività del provvedimento e,

L'ASSEMBLEA, come sopra costituita

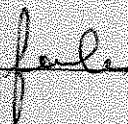
Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

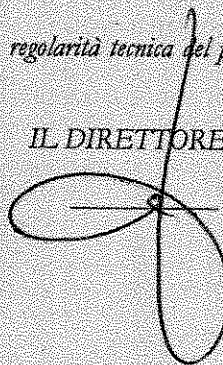
DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il sottoscritto Direttore esprime parere
relazione alle proprie competenze.



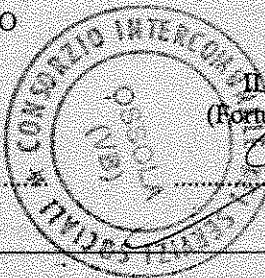
sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo, in

IL DIRETTORE



LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
(Mauro FERRARI)



IL PRESIDENTE
(Fortunato Lucio PIZZI)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA CHE COPIA DEL PRESENTE ATTO E' STATA POSTA IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO UFFICIALE DEL C.I.S.S. IL GIORNO - _____ E VI E' RIMASTA AFFISSA PER GIORNI QUINDICI, ai sensi art. 124 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DOMODOSSOLA, li _____

IL SEGRETARIO

TRASMISSIONE REVISORE in data _____ n. _____

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

☐ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo;

☐ perchè dichiarata immediatamente eseguibile

☐ decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento

☐ avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità

(data)

IL SEGRETARIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE composta di n. fogli con n. pagine utilizzate.

(data)

IL SEGRETARIO

ALL A) a Del. Assemblée
C.I.S.S.-OSSOLA n. 4
del 25/2/2019



BOZZA
25 FEBBRAIO 2019
Per n. 110 posti

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA
DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, TEMPORANEAMENTE
PRESENTI SUL TERRITORIO, PER IL PERIODO PRESUNTO DAL 26/4/2019 AL 30/4/2020**

Tra

la **Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola** (c.f. 93014250034), nella persona del Prefetto, dott. Iginio Olita

e

i Comuni di Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Baceno, Bannio Anzino, Beura Cardezza, Bognanco, Borgomezzavalle, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Druogno, Formazza, Macugnaga, Malesco, Masera, Montecrestese, Montescheno, Pallanzeno, Piedimulera, Premia, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Villadossola, Villette, rappresentati dal **Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. Ossola** (c.f. 01606830030), con sede legale in Domodossola (VB), Via Mizzoccola n. 28, nella persona del legale rappresentante – il Presidente dott. Giorgio Vanni;

Visto il D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito in Legge 29/12/1995, n. 563;

Vista la Legge 30/12/1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, adottato con Decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2/1/1996, il quale all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il D.L. 4/10/2018, n. 113, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale ed immigrazione, convertito con modificazioni dalla Legge 1/12/2018, n. 132;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno – prot. n. 14801 del 20/11/2018, con il quale è stato approvato lo schema di capitolato di gara d'appalto, con i relativi allegati, per la fornitura di beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli artt. 6, 8 commi 2, 9 e 11 del D.Lgs. n. 142/2015, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro;

Vista la direttiva del Ministro dell'Interno in data 23/7/2018, con la quale sono state definite le linee di azione in materia di accoglienza per i richiedenti asilo;

Vista la ministeriale prot. n. 14810 in data 20/11/2018, con la quale è stato trasmesso il nuovo schema di capitolato d'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione ed al funzionamento dei centri di prima accoglienza, registrato alla Corte dei Conti in data 10/12/2018;

Dato atto che il nuovo capitolato d'appalto, al fine di realizzare l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei servizi di accoglienza, ha rimodulato i modelli prestazionali, differenziandoli in ragione delle



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

dimensioni e delle tipologie dei centri, a seconda che la procedura di gara sia rivolta ad un'offerta di posti in piccole strutture, ovvero in strutture di medio-grandi dimensioni, a seconda delle differenti esigenze del territorio;

Rilevato che i distinti schemi disciplinari di gara di cui al predetto capitolato sono corredati da specifiche tecniche dei servizi prestazionali, dalla struttura dell'offerta e dei criteri di valutazione, oltre che dalla stima dei costi medi di riferimento per la determinazione delle basi d'asta, al fine di uniformare l'attività delle stazioni appaltanti;

Considerato che per l'anno 2018 il C.I.S.S. Ossola è risultato affidatario del servizio in argomento, per complessivi n. 180 posti al prezzo di € 35,00 *pro die/pro capite* e che la gestione del predetto servizio è stata prorogata fino al 30 aprile 2019;

Ritenuto, in considerazione del deciso decremento del flusso migratorio registratosi nel corso dell'ultimo anno, di dover rideterminare in 110 il numero dei posti da assegnare al C.I.S.S. Ossola;

Considerato che per l'espletamento del servizio in questione il nuovo capitolato di gara prevede all'allegato B le stime dei costi medi *pro capite/pro die* di riferimento in relazione alle tipologie delle strutture di accoglienza:

1. Strutture di cui all'art. 1 – comma 2 – lettera a (centri costituiti da singole unità abitative con capienza massima di 50 posti): € 21,35 totale giornaliero;
2. Strutture di cui all'art. 1 – comma 2 – lettera b (centri collettivi con capienza massima fino a 50 posti): € 26,35 totale giornaliero;

Dato atto che la capacità ricettiva dei centri collettivi attualmente messi a disposizione dal C.I.S.S. Ossola è pari a n. 94 posti e che i posti rimanenti saranno gestiti presso singole unità abitative;

Ritenuto, pertanto, che il costo del servizio in oggetto ammonterà a presunti € 704.625,00 nell'anno 2019 (dal 36/4/2019 al 31/12/2019, per n. 250 giorni) ed € 341.038,50 nell'anno 2020 (dal 1/1/2020 al 30/4/2020, per n. 121 giorni);

Considerato che le surrichiamate disposizioni ministeriali consentono di rinnovare per un periodo massimo di ulteriori n. 12 mesi la durata delle convenzioni per l'affidamento del servizio in questione;

Vista la nota n. 909 del 29/1/2019 con la quale il C.I.S.S. Ossola comunica la disponibilità all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale che coinvolge i sopraindicati Comuni, con un ridimensionamento del numero di posti rispetto al 2018;

Ritenuto, pertanto, di affidare il servizio in argomento al "Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – C.I.S.S. Ossola", fino a complessivi n. 110 posti di accoglienza, nelle strutture site nei comuni di competenza territoriale dello stesso Consorzio, per il periodo 26/4/2019 – 30/4/2020;

Evidenziato, al riguardo, che la Prefettura provvederà a rimborsare sulla base di dettagliate rendicontazioni, esclusivamente le spese sostenute per la gestione del predetto servizio, nella misura massima sopraindicata, in relazione alla tipologia della struttura presso cui saranno accolti i richiedenti protezione internazionale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

Articolo 1

Soggetti

La presente convenzione viene stipulata tra la Prefettura – U.t.G. del Verbano Cusio Ossola (di seguito Prefettura) e il **“Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – C.I.S.S. Ossola”**, con sede legale in Domodossola (VB), Via Mizzoccola n. 28 - c.f. 01606830030, (di seguito Gestore), al fine di prestare attività di prima accoglienza ed assistenza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale temporaneamente presenti sul territorio.

Articolo 2

Oggetto della convenzione

La convenzione ha per oggetto la disponibilità massima di n. 110 posti di accoglienza nelle strutture che il Gestore si impegna ad individuare nei comuni di competenza territoriale dello stesso Consorzio, per l'espletamento del servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Il Gestore si impegna a offrire, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, i servizi e le forniture, oggetto dei **capitolati e delle specifiche tecniche integrative, che si uniscono alla presente convenzione per formarne parte integrante**.

Il Gestore si impegna, altresì, ad effettuare le operazioni di trasporto dei cittadini stranieri assegnati a questa provincia presso le strutture gestite dal Consorzio stesso e dalle strutture di accoglienza alla Questura ed alla sede della commissione territoriale per la protezione internazionale, nonché eventuali successivi spostamenti che si rendessero necessari su richiesta della Prefettura.

Il Gestore s'impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento del soggetto ospitato alla Questura ed alla Prefettura.

Articolo 3

Durata

Gli effetti della presente convenzione avranno decorrenza dal 26 aprile 2019 e termine presunto il 30 aprile 2020, oltre ad eventuali rinnovi che si rendessero necessari, fermo restando la permanenza degli ospiti in ottemperanza alle recenti disposizioni normative nonché alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno e fatta salva pertanto la facoltà della Prefettura di cessazione anticipata senza oneri al venir meno delle esigenze.

Qualora nel periodo stabilito venissero a cessare le esigenze di utilizzazione dei posti di prima accoglienza indicati all'articolo 2, la convenzione si intenderà conclusa alla data dell'ultima prestazione fornita, a seguito di comunicazione da parte della Prefettura.

Articolo 4

Attivazione posti di accoglienza

Il Gestore si impegna ad informare tempestivamente la Prefettura dell'avvio dei posti di accoglienza, con comunicazione scritta, indicante la sede, il numero di posti, la data di avvio, dando assicurazione dell'esistenza dei requisiti di agibilità e di abitabilità degli immobili.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

Articolo 5

Determinazione dell'importo della convenzione

Per i posti messi a disposizione dal Gestore, la Prefettura provvederà a rimborsare, sulla base di dettagliate rendicontazioni, esclusivamente le spese sostenute per la gestione del predetto servizio, nelle misure di seguito indicate, previo apposito accreditamento delle risorse sui capitoli di contabilità, da parte del Ministero dell'Interno:

1. Strutture di cui all'art. 1 – comma 2 – lettera a (centri costituiti da singole unità abitative con capienza massima di 50 posti): € 21,35 totale giornaliero;
2. Strutture di cui all'art. 1 – comma 2 – lettera b (centri collettivi con capienza massima fino a 50 posti): € 26,35 totale giornaliero.

Pertanto, il valore presunto della presente convenzione è di € 1.045.663,50 (*unmilionequarantacinquemilaseiscentosessantatre/50*), determinato dal prodotto dei posti disponibili in ciascuna tipologia di struttura (n. 94 nei centri collettivi e n. 16 nelle singole unità abitative), per n. 371 giorni (periodo presunto dell'affidamento del servizio), per la quota di rimborso massimo di € 21,35 *pro capite/pro die* per l'accoglienza in singole unità abitative ed 26,35 *pro capite/pro die* per l'accoglienza presso centri collettivi.

Articolo 6

Pagamenti

La Prefettura provvederà al pagamento degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione tenuto conto delle disposizioni che regolano le procedure dei pagamenti delle spese a carico delle Amministrazioni statali (quali verifica degli inadempimenti tributari, D.U.R.C, ecc.) nei limiti delle risorse assegnate.

La Prefettura liquiderà, dietro presentazione di fattura o documento equipollente, con cadenza mensile o, se più breve, al termine del soggiorno, le prestazioni oggetto della presente convenzione, corredata dalla documentazione giustificativa prevista dalle vigenti disposizioni ministeriali in materia, come indicato all'art. 7 della presente convenzione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà in base alle effettive presenze riportate nel registro secondo il costo *pro capite/pro die* indicato nel precedente art. 5.

I pagamenti mensili verranno effettuati, di regola, a trenta giorni dalla data di ricezione del documento contabile sopra menzionato, fermo restando la disponibilità di fondi da parte del Ministero dell'Interno.

Articolo 7

Obblighi di rendicontazione

In attuazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art. 13 ter del D.L. n. 50/2017, fermo restando gli obblighi di rendicontazione già previsti, le fatture per la liquidazione del corrispettivo agli aggiudicatari dei servizi di accoglienza dovranno essere corredate dalla documentazione giustificativa della spesa e, in ogni caso, da:



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

- rendiconto dei costi sostenuti;
- registro delle presenze degli ospiti;
- copia dei contratti di lavoro del personale dipendente subordinato o professionista, impiegato nel servizio;
- fogli firma mensile di tutte le tipologie di dipendenti impegnati e copia delle relative buste paga;
- rendiconto dei pasti ordinati e consegnati;
- rendiconto dei beni forniti quali vestiario, kit di primo ingresso, schede telefoniche al primo ingresso;
- copia del registro di pocket money, firmato dagli ospiti, con l'indicazione del nome e cognome degli stessi, della data dell'erogazione e dell'importo erogato. Il registro dovrà essere timbrato e firmato dall'aggiudicatario;
- copia delle ricevute firmate dallo straniero dei beni allo stesso consegnati;
- elenco dei fornitori impiegati per l'esecuzione del servizio;
- fatture relative agli oneri sostenuti per gli eventuali contratti di subappalto e per i contratti con i fornitori.

Articolo 8

Monitoraggio e controllo

La Prefettura si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni.

È fatto comunque obbligo al Gestore di trasmettere giornalmente alla Prefettura l'elenco nominativo degli ospiti effettivamente presenti nella struttura, al fine di consentire i previsti controlli di legge da parte della Questura nonché quelli amministrativo-contabili per i pagamenti di cui all'articolo precedente.

Il Gestore provvederà mensilmente ad inoltrare alla Prefettura una relazione sullo stato di attuazione della presente convenzione.

Articolo 9

Responsabilità

Il Ministero dell'Interno e la Prefettura sono esonerati da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali danni alle persone ed alle cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai soggetti ospitati nei centri devono essere trattati in modo conforme alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. n. 196/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 11



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

Prescrizioni

La presente convenzione deve essere eseguita con l'osservanza di tutti i patti e oneri previsti dalla stessa convenzione e dalle norme di legge; in particolar modo la struttura utilizzata dovrà essere conforme alle vigenti norme riguardanti la prevenzione incendi, i requisiti igienico-sanitari e la Legge 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Articolo 12

Recesso

La Prefettura si riserva il diritto di recedere dalla presente convenzione nei casi e nei modi previsti dalla legge ovvero nel caso di cessate esigenze.

Nulla è dovuto, in tal caso, al Gestore se non per la parte che abbia già avuto esecuzione.

Articolo 13

Risoluzione

La Prefettura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, ha facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione per grave inadempienza, previo semplice avviso.

Articolo 14

Copertura assicurativa

A copertura dei rischi per eventuali infortuni o incidenti che potrebbero verificarsi nei confronti dei soggetti ospitati nella struttura, il Gestore si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa.

Eventuali danni a beni mobili ed immobili derivanti dall'uso da parte degli ospiti sono a totale carico del Gestore.

Letto, approvato e sottoscritto.

Verbania, _____

Prefettura – U.t.G. del Verbano Cusio Ossola

Il Prefetto – dott. Iginio Olita: _____

Il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. Ossola

Il Presidente – dott. Giorgio Vanni: _____